



Cambiare vita, aprire la mente.

Il Programma Erasmus+ e le opportunità per il mondo dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Forum PA
Roma, 22 maggio 2018

Bruno Baglioni
Agenzia Erasmus+ per l'Istruzione e la formazione professionale - INAPP

Erasmus+ 2014-2020

Programmi precedenti



Un unico programma integrato
per istruzione, formazione,
gioventù e sport



Erasmus+: perché un nuovo approccio?

Istruzione, formazione e gioventù: un paesaggio che cambia

- **Crisi economica e disoccupazione giovanile**
- **Deficit di competenze** (posti di lavoro vacanti a fronte di divari di competenze e bassa occupabilità dei laureati)
- Crescente esigenza di **impieghi altamente specializzati**
- **Competizione globale per il talento**: internazionalizzazione dell'istruzione
- Allargamento straordinario dell'offerta di apprendimento e del **potenziale delle ICT**
- Complementarità tra **apprendimento formale, informale e non formale**
- Necessità di **legami più stretti con il mondo del lavoro**

==
Necessità di un nuovo approccio

Erasmus+: un nuovo approccio

Abbiamo bisogno:

- Legami più stretti tra il programma e gli obiettivi politici
- Maggiori sinergie e interazione tra apprendimento formale, informale e non formale
- Più collaborazioni intersettoriali con il mondo del lavoro
- Una struttura snella, un'architettura più semplice
- Forte focus sul valore aggiunto UE

Erasmus+ in sintesi

- **Integrato:** riunisce in un solo programma il sostegno comunitario destinato alla cooperazione e alla mobilità nell'IFP
- **Rilevanza:** maggiore collegamento tra politiche e Programma (impatto a livello di sistema)
- **Efficienza ed efficacia:** struttura semplificata e razionalizzata, maggiore impatto, obiettivi quantificati
- **Internazionalizzazione**
- Struttura per **Azioni** e non settori
- Focus su **mobilità** (es. blended: fisica + virtuale)
- **Semplificato:** basato quasi esclusivamente su **Contributi unitari**
- **Decentrato:** attività in parte gestite tramite le Agenzie nazionali

Obiettivo generale

Maggiore legame tra Programma e obiettivi politici

- ⇒ Obiettivi **Europa 2020**, compreso l'obiettivo principale in materia di istruzione:
 - Innalzare il livello di istruzione superiore dal 32% al 40%
 - Ridurre il tasso di abbandono scolastico dal 14% a meno del 10%
- ⇒ Obiettivi del Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione - **ET 2020**
- ⇒ Sviluppo sostenibile **Paesi Partner** nel settore dell'istruzione superiore
- ⇒ Obiettivi della Cooperazione europea in materia di **gioventù (2010-2018)**
- ⇒ Sviluppo della dimensione europea dello **sport**, in linea con il **Piano di lavoro dell'Unione per lo sport**
- ⇒ Promozione dei valori europei a norma **dell'Art. 2** del Trattato sull'Unione europea

+ Priorità annuali

Obiettivi specifici

- ⇒ Migliorare il livello delle **competenze** e le **abilità chiave** (cooperazione tra istruzione, formazione e lavoro)
- ⇒ Favorire **qualità, innovazione, eccellenza, internazionalizzazione** per gli istituti di Istruzione e Formazione (maggiore cooperazione transnazionale)
- ⇒ Promuovere uno **Spazio europeo dell'apprendimento permanente**, supportare riforme delle politiche nazionali e modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione; migliore utilizzo strumenti di **trasparenza** e **riconoscimento**; diffusione di **buone prassi**
- ⇒ Favorire la **dimensione internazionale** di istruzione e formazione mediante la **cooperazione fra Istituti dell'UE e dei Paesi Partner** nel settore **IFP e istruzione superiore**; aumentare l'attrattiva degli istituti di istruzione superiore sostenendo **mobilità e cooperazione** con Paesi partner
- ⇒ Migliorare insegnamento e apprendimento delle lingue e promuovere la **diversità linguistica** e la **consapevolezza interculturale** dell'Ue
- ⇒ Promuovere l'**eccellenza** nelle attività di insegnamento e ricerca sull'**integrazione europea** (Jean Monnet)

Paesi eleggibili: Paesi del Programma

Paesi Membri dell'Unione Europea (UE)

Austria	Finlandia	Lituania	Repubblica Ceca
Belgio	Francia	Lussemburgo	Repubblica Slovacca
Bulgaria	Germania	Malta	Romania
Cipro	Grecia	Paesi Bassi	Slovenia
Croazia	Irlanda	Polonia	Spagna
Danimarca	Italia	Portogallo	Svezia
Estonia	Lettonia	Regno Unito	Ungheria

Paesi partecipanti al Programma (non UE)

Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	Islanda
Turchia	Liechtenstein
	Norvegia

Paesi eleggibili: Paesi Partner

Paesi partecipanti al Programma (non UE)			
Balcani occidentali	Paesi dell'Europa orientale e del Caucaso	Paesi del mediterraneo	Federazione Russa
Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo (UNSC Risoluzione 1244/1999) Montenegro Serbia	Armenia Azerbaijan Bielorussia Georgia Moldavia Ucraina	Algeria Egitto Israele Giordania Libano Libia Marocco Palestina Siria Tunisia	Territori della Russia riconosciuti dalla legge internazionale

Apertura a Paesi terzi solo per alcune attività e soggetto ad accordi tra istituzioni

La struttura del Programma

Azione chiave 1

*Mobilità individuale
ai fini
dell'apprendimento*

Azione chiave 2

*Cooperazione per
l'innovazione e lo
scambio di buone prassi*

Azione chiave 3

*Sostegno alle riforme
delle politiche*

Attività finanziabili

- Mobilità degli studenti e del personale nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù
- Diplomi congiunti di Master
- Garanzia per i prestiti destinati agli studenti dell'Istruzione superiore per frequentare un master all'estero

- Partenariati strategici
- Alleanze per la conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Piattaforme tecnologiche (eTwinning, EPAL, ecc.)
- Progetti di sviluppo delle capacità per sostenere la modernizzazione delle istituzioni dei Paesi terzi

- Conoscenze nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù
- Iniziative volte all'innovazione delle politiche
- Supporto agli strumenti di politica Europea (ECVET, EQF, ECTS, EQUAVET, Europass, Youthpass)
- Cooperazione con organismi internazionali
- Dialogo con gli stakeholder

KA1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

**Mobilità
del personale**

Docenti, staff e formatori:

- Istruzione superiore
- Scuola
- VET

Educazione adulti
Operatori giovanili e animatori

**Mobilità
degli studenti**

Studenti istruzione superiore (III livello)

Studenti Istruzione/ formazione professionale

Apprendisti, assistenti

**Mobilità
a livello di master
(Master Erasmus)**

Studenti istruzione superiore (III livello)

**Mobilità
dei giovani**

Giovani
(servizio di volontariato europeo e scambi)

KA 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

Partenariati strategici

Sviluppo, trasferimento, implementazione di pratiche innovative

Scambio di buone pratiche

Alleanze della conoscenza e Alleanze delle abilità settoriali

Facilitare lo scambio tra il mondo del lavoro e il mondo dell'istruzione e della formazione

Piattaforme informatiche

Mobilità virtuale eTwinning (per la scuola e per altri settori)

EPALE (per educazione degli adulti)

European Youth Portal

Rafforzamento delle capacità

Istituti Istruzione Superiore UE+ Paesi partner

Consorzi internazionali

Cooperazione regionale

KA 3: Sostegno alle riforme delle politiche

Metodo aperto
di coordinamento e
semestre europeo

Sostegno agli
strumenti di
politica europea

Dialogo politico tra
le parti interessate

**Sostegno all'agenda UE in tema di istruzione,
formazione e gioventù mediante:**

**Strumenti di trasparenza e
agende politiche specifiche**

I numeri di Erasmus+ budget 2014-2020: oltre € 14 miliardi per 7 anni

77,5% Istruzione e formazione di cui:

43% Istruzione superiore e alta formazione

22% VET

15% Educazione scolastica

5% Educazione degli adulti

10,0% Gioventù

3,5% Nuovo strumento Garanzia dei prestiti

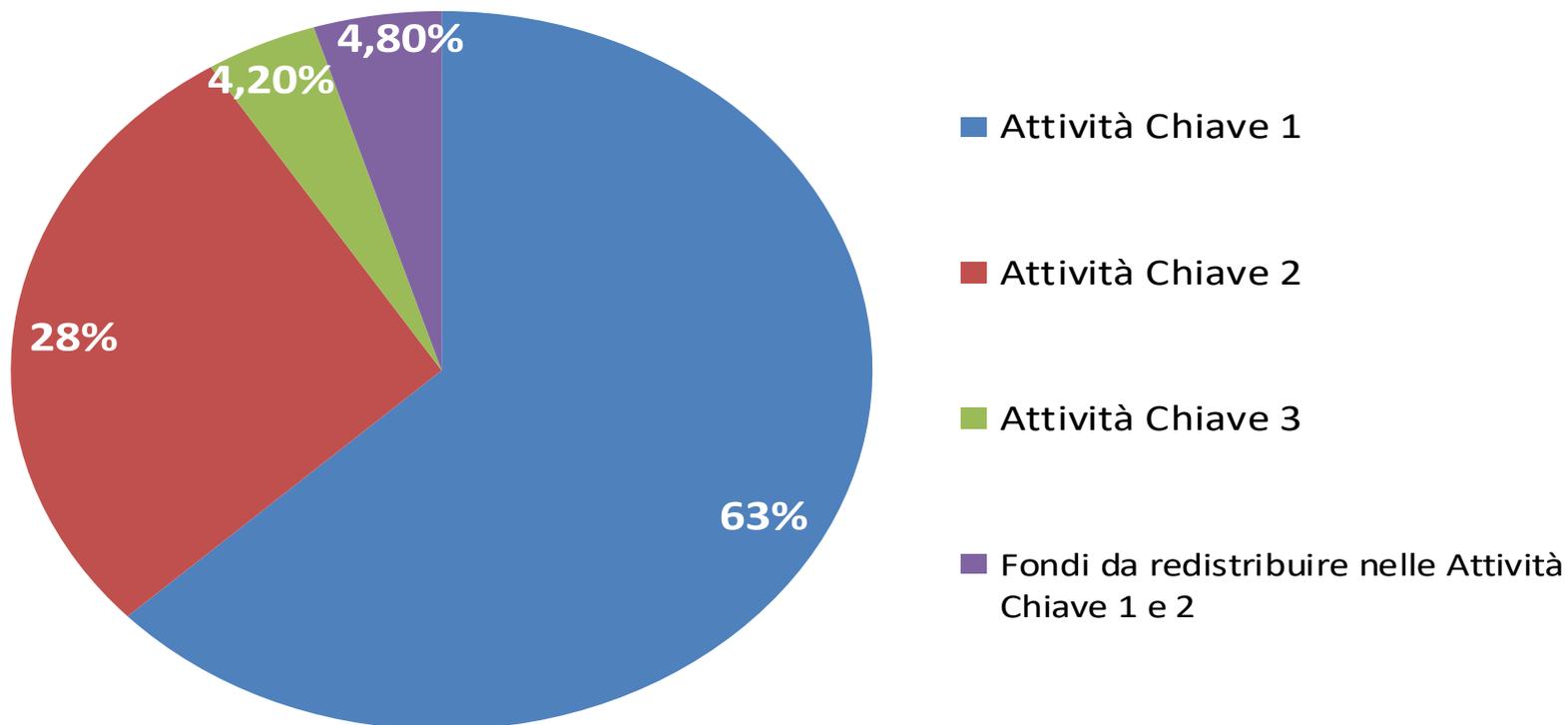
1,9% Iniziativa Jean Monnet

1,8% Sport

3,4% Sovvenzioni di funzionamento destinate alle AN

1,9% Spese amministrative

Ripartizione indicativa del budget per Azione Chiave



A chi si rivolge Erasmus+

**Più di 4 milioni di persone
riceveranno un sostegno
per studiare, formarsi, lavorare o
fare attività di volontariato
all'estero tra il 2014 e il 2020**

I numeri di Erasmus+

- **2 milioni** di studenti dell'istruzione superiore
- **650 mila** studenti in formazione professionale e apprendisti
- **800 mila** insegnanti, assistenti, formatori
- **200 mila** studenti beneficeranno di una garanzia sui prestiti per effettuare corsi di Master all'estero
- **500 mila** giovani volontari o partecipanti a scambi di giovani
- **125 mila** organismi coinvolti (scuole, istituti di formazione professionale, organizzazioni giovanili, imprese)
- **25 mila** partenariati strategici per promuovere scambi di esperienze

In Italia: 3 Agenzie nazionali per 3 ambiti

Scuola
Istruzione superiore
Educazione degli adulti

**Istruzione e
Formazione Professionale**

Gioventù



**Agenzia Nazionale
Erasmus+ Indire**

FIRENZE
Via Cesare Lombroso 6



INAPP
PUBLIC POLICY INNOVATION

**Agenzia Nazionale
Erasmus+ Inapp**

ROMA
Corso di Italia 33



**Agenzia Nazionale
Erasmus+ Giovani**

ROMA
Via Sabotino 4

ALCUNI DATI SULLE ANNUALITA' 2014-2018

Budget accordato per finanziamento progetti VET 2014-2018

Azione	2014	2015	2016	2017	2018
Mobilità	25.024.820,60	25.329.200,26	26.241.099,92	30.397.972,51	34.918.977,00
Partenariati Strategici	8.415.828,00	8.293.268,00	8.731.437,00	9.412.887,50	9.027.590,00
Totali	33.440.648,60	33.622.468,26	34.972.536,92	39.810.860,01	43.946.567,00

Progetti KA102-KA116 presentati e finanziati

ANNUALITA'	MOBILITÀ SENZA CARTA (KA102)			MOBILITÀ CON CARTA (KA116)		
	PRESENTATI	FINANZIATI	(%)	PRESENTATI	FINANZIATI	(%)
2014	287	97	33,8	-	-	-
2015	325	82	25,2	-	-	-
2016	372	72	19,3	16	16	100
2017	354	77	21,8	29	29	100
2018	389	?		37	?	
TOTALE	1.727	328		82	45	

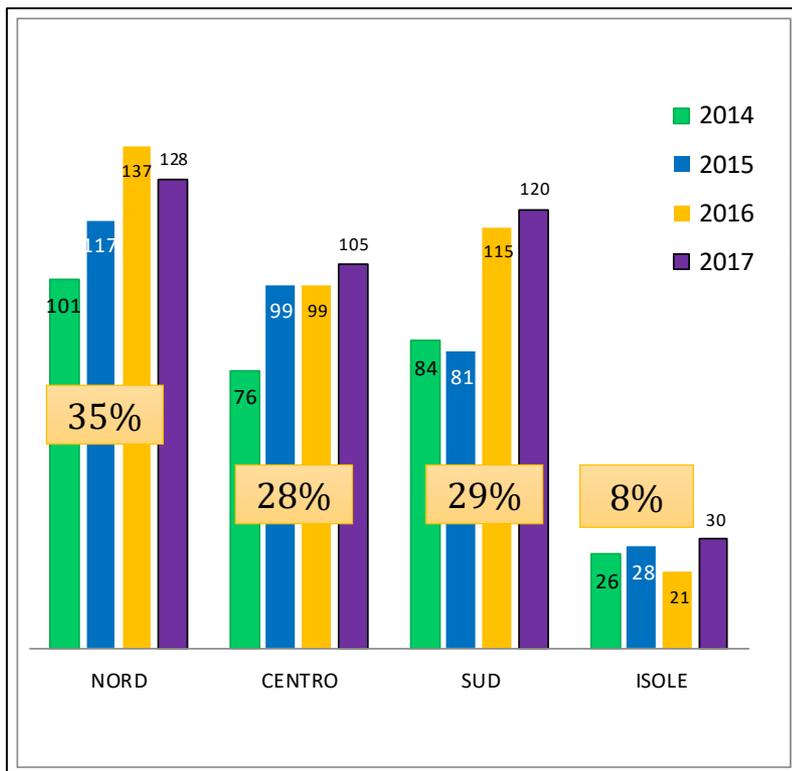
Progetti KA202 presentati e finanziati

ANNUALITA'	PARTENARIATI STRATEGICI <i>Sviluppo dell'Innovazione e Scambio di Buone prassi</i>		
	PRESENTATI	FINANZIATI	(%)
2014	235	24	10,2
2015	276	24	8,7
2016	232	32	13,8
2017	194	35	18,0
2018	170	?	
TOTALE	1.107	115	

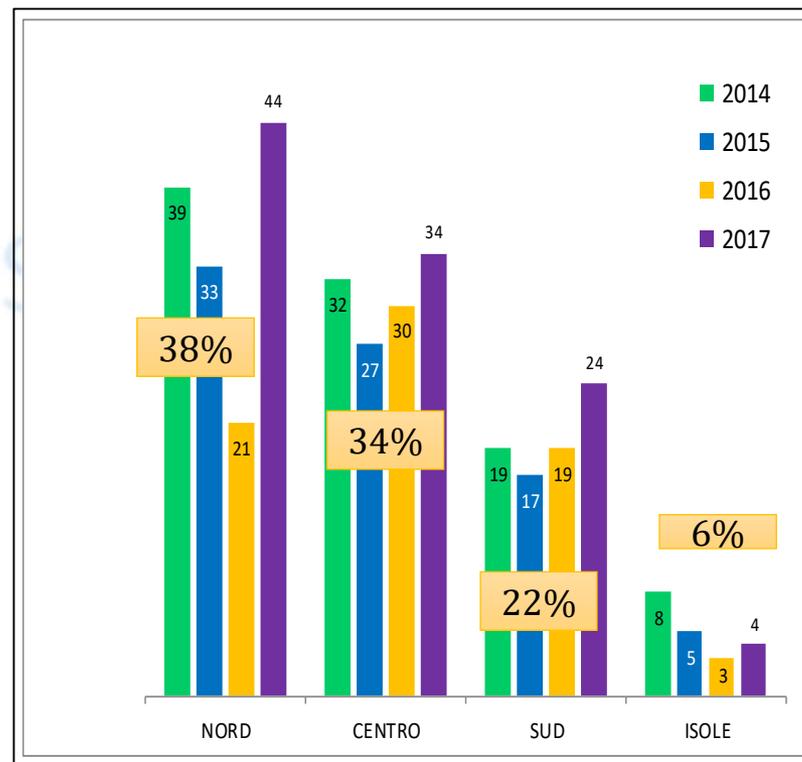
MOBILITÀ 2014-2017

Distribuzione geografica

PROGETTI PRESENTATI



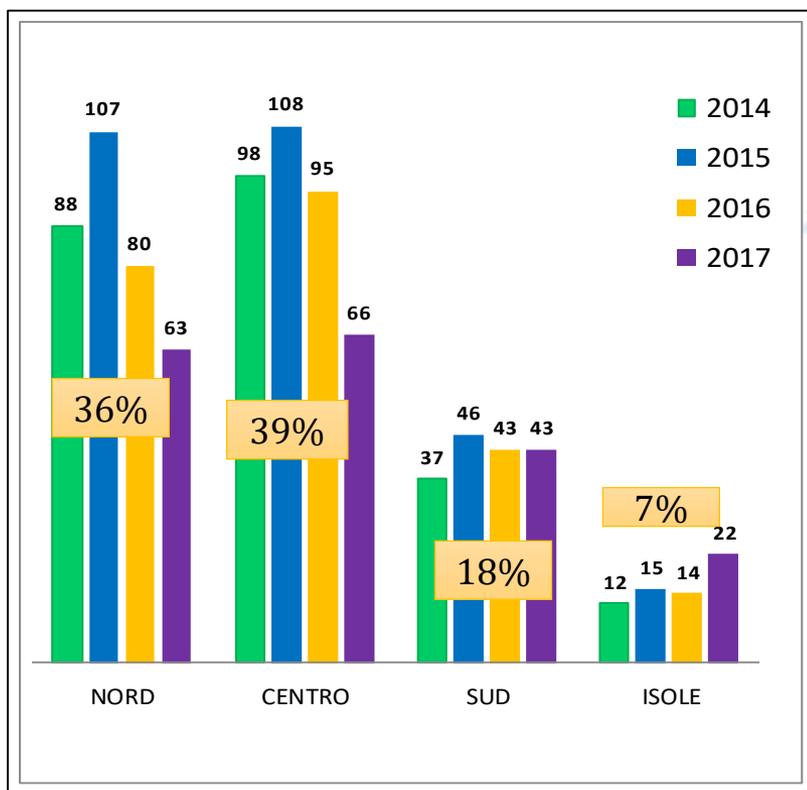
PROGETTI FINANZIATI



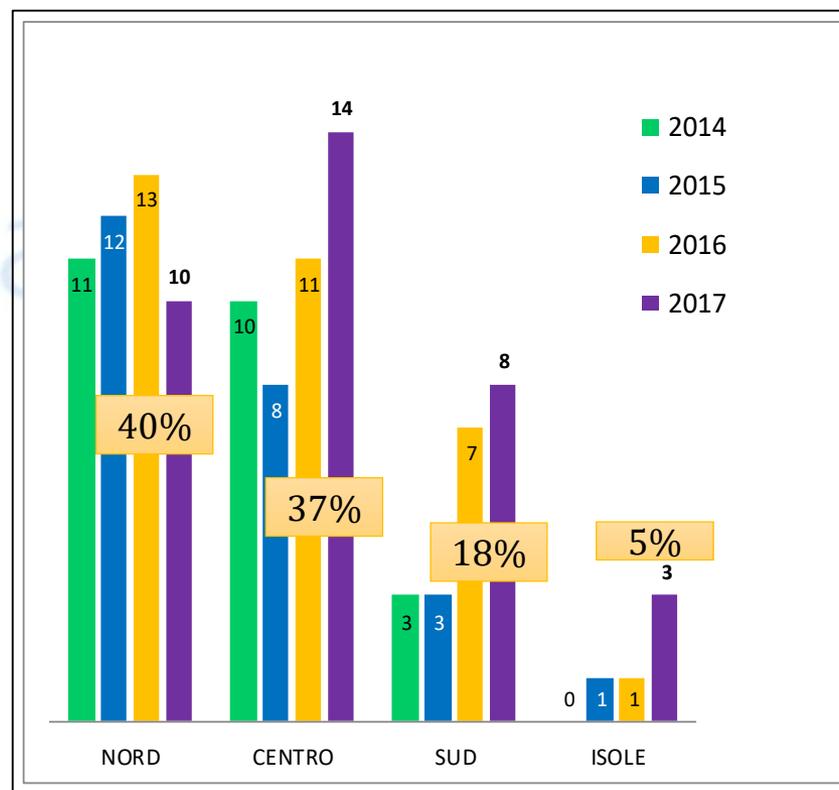
PARTENARIATI STRATEGICI 2014-2017

Distribuzione geografica

PROGETTI PRESENTATI

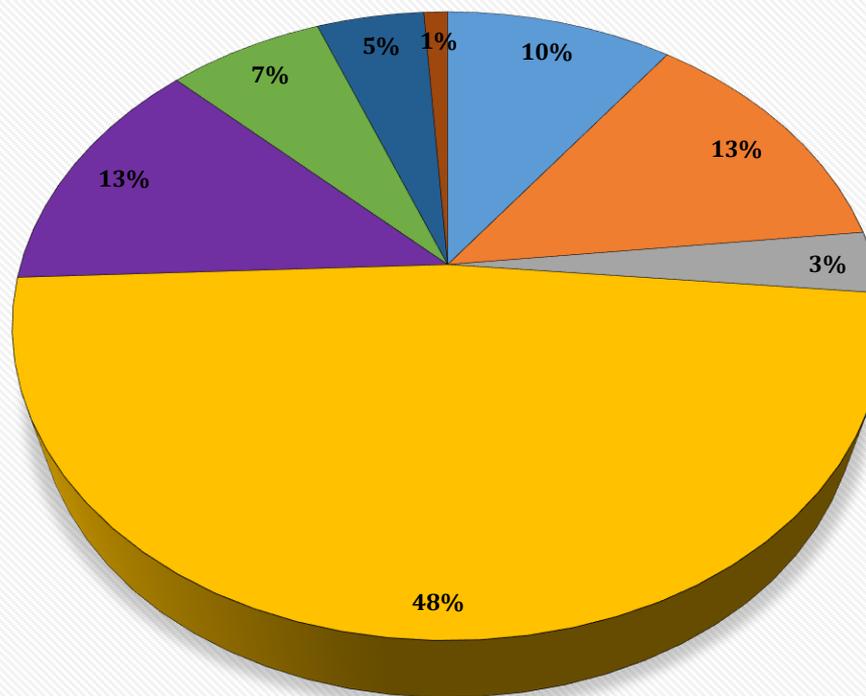


PROGETTI FINANZIATI



MOBILITÀ

Tipologia organismi beneficiari 2014 - 2017

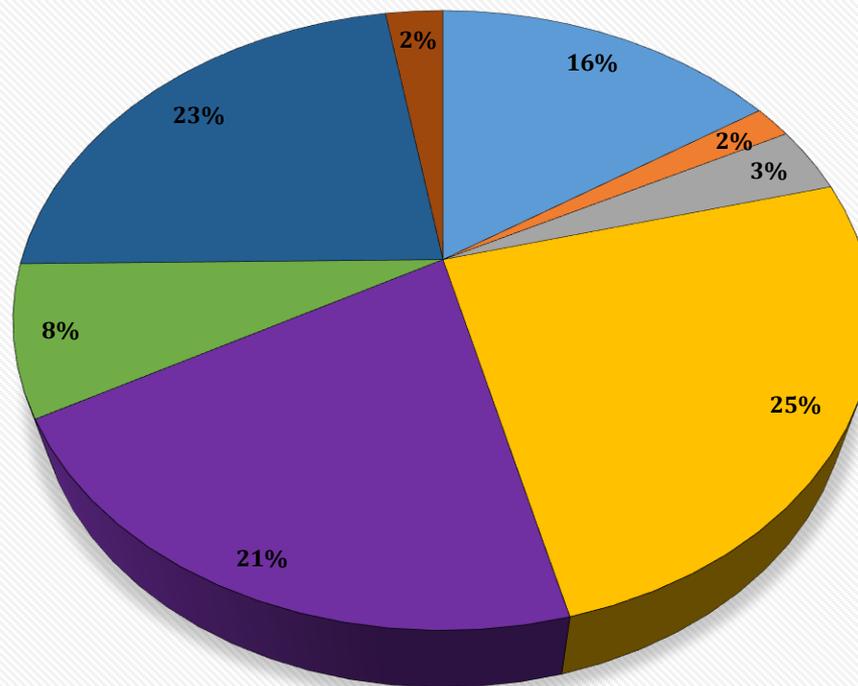


- Imprese, Camere di commercio, Ordini professionali, Parti sociali
- Organismi di consulenza, centri per impiego
- Organizzazione terzo settore, ONG, Associazioni no-profit...
- Università, Consorzi universitari, Enti di ricerca

- Istituti scolastici
- Organismi di formazione
- Pubbliche amministrazioni
- Altro

PARTENARIATI STRATEGICI

Tipologia organismi beneficiari 2014 - 2017



- Imprese, Camere di commercio, Ordini professionali, Parti sociali
- Istituti scolastici
- Organismi di consulenza, centri per impiego
- Organismi di formazione
- Organizzazione terzo settore, ONG, Associazioni no-profit...
- Pubbliche amministrazioni
- Università, Consorzi universitari, Enti di ricerca
- Altro

Azione chiave 1

*Mobilità individuale
ai fini dell'apprendimento*

KA1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento



Docenti, staff e formatori:

- Istruzione superiore
- Scuola
- **VET**

Educazione adulti
Operatori giovanili e animatori

Studenti istruzione superiore (III livello)

Studenti Istruzione/ formazione professionale

Apprendisti, assistenti

Studenti istruzione superiore (III livello)

Giovani
(servizio di volontariato europeo e scambi)

KA1: obiettivi dell'Azione

- **Sostenere** gli studenti nell'acquisizione di *learning outcomes* (conoscenze, abilità e competenze)
- **Supportare** i professionisti della formazione nell'implementazione di pratiche innovative e di qualità
- **Rafforzare** le competenze in lingua straniera dei partecipanti
- **Potenziare** nei partecipanti la consapevolezza interculturale e la cittadinanza attiva
- **Innescare** cambiamenti nel senso della modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative
- **Promuovere** sinergie e transizioni tra educazione formale e non formale, tra formazione e mondo del lavoro
- **Assicurare** un miglior riconoscimento delle competenze acquisite all'estero

KA1 Mobilità VET I Target

LEARNERS

**STUDENTI VET
APPRENDISTI
NEO DIPLOMATI*
NEO QUALIFICATI***

***purché intraprendano la
mobilità entro 12 mesi dal
conseguimento del diploma**

STAFF

**DOCENTI
FORMATORI
PERSONALE
AMMINISTRATIVO
STAFF DELLE IMPRESE**

Mobilità dei Learners (mobilità inferiore a 3 mesi)

CHI?	COSA?	QUANTO?	PERCHE?
<p>STUDENTI VET APPRENDISTI NEO DIPLOMATI NEO QUALIFICATI</p>	<p>Mobilità in organizzazioni VET e/o imprese all'estero:</p> <p><u>Tirocinio formativo all'estero</u> presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ imprese o altri contesti di lavoro (organismi pubblici, NGO, etc.) ✓ scuole o centri di formazione professionale con momenti di apprendimento (Work-Based Learning) presso imprese o altri contesti di lavoro (organismi pubblici, NGO, etc.) 	<p>da <u>2 settimane</u> a meno di <u>3 mesi</u> escluso il tempo di viaggio</p>	<p>Accrescere le opportunità di formazione in un altro Paese del Programma, finalizzate ad acquisire le abilità necessarie per favorire la transizione verso il mondo del lavoro</p>

Mobilità dei Learners (ErasmusPro – mobilità a lungo termine)

CHI?	COSA?	QUANTO?	PERCHE?
<p>STUDENTI VET APPRENDISTI NEO DIPLOMATI NEO QUALIFICATI</p>	<p>Mobilità a lungo termine in organizzazioni VET e/o imprese all'estero:</p> <p><u>Tirocinio formativo all'estero</u> presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ imprese o altri contesti di lavoro (organismi pubblici, NGO, etc.) ✓ scuole o centri di formazione professionale con momenti di apprendimento (Work-Based Learning) presso imprese o altri contesti di lavoro (organismi pubblici, NGO, etc.) 	<p>da 3 a 12 mesi escluso il tempo di viaggio</p>	<p>Accrescere le opportunità di formazione in un altro Paese del Programma, finalizzate ad acquisire le abilità necessarie per favorire la transizione verso il mondo del lavoro</p>

L'attività deve avere una chiara componente di apprendimento basato sul lavoro, solitamente sotto forma di un tirocinio presso un'impresa

Mobilità dei Learners

La figura dell'accompagnatore

Nella mobilità dei learners è possibile prevedere la figura dell'**accompagnatore** in particolare nel caso di partecipanti:

- minorenni
- con bisogni speciali
- in condizione di svantaggio

Il **numero degli accompagnatori** deve essere proporzionato al numero dei learners coinvolti (in genere 1 accompagnatore per ogni flusso)

La **durata della permanenza** all'estero deve essere in funzione dei bisogni dei learners (la presenza per l'intera durata è generalmente giustificata in caso di partecipanti non autonomi: minori, disabili, ecc.)

Mobilità dello Staff

CHI?	COSA?	QUANTO?	PERCHE?
<p>DOCENTI FORMATORI PERSONALE AMMINISTRATIVO STAFF DELLE IMPRESE</p>	<p><u>Teaching/training assignments:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Docenti/formatori - presso istituti di formazione professionale all'estero; ✓ staff di imprese italiane - presso altre imprese o organismi di istruzione e formazione all'estero (mobilità in uscita) ✓ staff di imprese estere, presso l'organizzazione richiedente o organizzazioni del consorzio (mobilità in ingresso) <p><u>Staff training = esperienze di lavoro o job shadowing:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ docenti, formatori e altro personale delle organizzazioni d'invio (es. settore amministrazione, mobilità internazionale etc.) presso imprese o organismi VET all'estero 	<p>Da 2 giorni a 2 mesi escluso il tempo di viaggio</p>	<p>Aggiornare/acquisire conoscenze pratiche e/o abilità pedagogiche dei professionisti in uno dei Paesi del Programma</p>

Tali attività possono rappresentare un'opportunità per il personale IFP di acquisire competenze utili per rispondere ai bisogni dei discenti provenienti da contesti svantaggiati. inoltre per il personale IFP di acquisire competenze utili per rispondere ai bisogni dei discenti provenienti da contesti svantaggiati.

Chi può presentare proposte?

Una singola organizzazione IFP:
ogni ente pubblico o privato
operante nell'ambito
dell'istruzione e formazione
professionale

Con o senza Carta
della Mobilità VET

Il coordinatore di un Consorzio
Nazionale - con almeno 3
organizzazioni IFP dello stesso
Paese

Con o senza Carta
della Mobilità VET

Quante candidature si possono presentare?

Una **singola Organizzazione IFP** può presentare **una sola** candidatura per annualità di selezione

tuttavia

può partecipare/coordinare **diversi Consorzi nazionali** che presentino la candidatura contemporaneamente



E' possibile presentare un unico progetto per Learners e Staff

Ruoli e compiti delle organizzazioni partecipanti

Tipologia	Ruolo
<p>Organismo Richiedente</p>	<p>Presentare la proposta, firmare la Convenzione e gestire il contributo finanziario Può assumere anche il ruolo: ✓ di Coordinatore di un Consorzio ✓ di organismo d'invio</p>
<p>Organismo di Invio</p>	<p>Selezionare i VET learners/staff da inviare all'estero</p>
<p>Organismo Ospitante</p>	<p>Ricevere i VET learners/staff e offrire un programma di formazione e/o beneficiare di un programma di formazione del VET staff ospitato</p>
<p>Organismo Intermediario</p>	<p>Supportare le attività progettuali. Non è un'organizzazione di invio ma la sua esperienza le consente di assistere le organizzazioni IFP di invio per quanto riguarda le procedure amministrative, la preparazione di accordi pratici, la ricerca di corrispondenze tra i profili di tirocinanti/studenti e le esigenze delle imprese e la preparazione dei partecipanti.</p>

Le fasi di un progetto di Mobilità

➤ PREPARAZIONE

(soluzioni pratico logistiche, selezione dei partecipanti, accordi con partner e partecipanti; preparazione linguistica, interculturale e professionale pre-partenza...)

➤ IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ

(monitoraggio, tutoring, mentoring, valutazione LOs,...)

➤ FOLLOW-UP

(valutazione delle attività, riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, disseminazione e utilizzo dei risultati del progetto...)

Durata del progetto: da 1 a 2 anni

Le voci di costo

Learners

Costi unitari

- Viaggio
- Supporto agli individui
- Supporto organizzativo
- Supporto linguistico (eventuale)

Costi reali

- Bisogni speciali
- Costi eccezionali

Staff

Costi unitari

- Viaggio
- Supporto agli individui
- Supporto organizzativo

Costi reali

- Bisogni speciali
- Costi eccezionali

Criteri di valutazione

I Criteri di Valutazione

Si applicano solo alle candidature presentate da organismi o consorzi **non possessori** di Carta della Mobilità VET

valutazione
qualitativa



la qualità è già stata
valutata al momento
dell'assegnazione della
Carta della Mobilità VET

Criteri di valutazione

- ✓ **Rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi dell'Azione** (max 30 punti - min 15)
- ✓ **Qualità della proposta in termini di progettazione e implementazione** (max 40 punti – min 20)
- ✓ **Impatto e disseminazione della proposta** (max 30 punti - min 15)

N.B. *La candidatura dovrà ottenere un punteggio complessivo minimo di 60 punti e per ogni criterio di valutazione aver totalizzato almeno la metà del punteggio previsto*

Azione chiave 2

*Cooperazione per l'innovazione e lo
scambio di buone prassi
- Partenariati Strategici -*

KA 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

Partenariati strategici

Sviluppo, trasferimento, implementazione di pratiche innovative

Scambio di buone pratiche

Alleanze della conoscenza e Alleanze delle abilità settoriali

Facilitare lo scambio tra il mondo del lavoro e il mondo dell'istruzione e della formazione

Piattaforme informatiche

Mobilità virtuale eTwinning (per la scuola e per altri settori)

EPALE (per educazione degli adulti)

European Youth Portal

Rafforzamento delle capacità

Istituti Istruzione Superiore UE+ Paesi partner

Consorzi internazionali

Cooperazione regionale

Tipologie di Partenariati Strategici

Sulla base degli **obiettivi** del progetto è possibile distinguere due tipologie di Partenariato strategico:

**Partenariati Strategici per lo
Sviluppo dell'innovazione**

**Partenariati Strategici per lo
Scambio di buone pratiche**

*La distinzione è rilevante perché determina una
diversa composizione del budget*



Unico Application form

Partenariati Strategici per lo Sviluppo dell'innovazione: obiettivo

Sviluppare risultati innovativi e svolgere un'intensa attività di diffusione e di valorizzazione di modelli o idee innovative esistenti (Prodotti intellettuali)

È previsto un budget specifico per la realizzazione dei «Prodotti intellettuali» e degli «Eventi moltiplicatori»

Partenariati Strategici per lo Scambio di buone pratiche: obiettivo

Creare o consolidare reti incrementandone la capacità di operare a livello transnazionale

Condividere e confrontare idee, pratiche e metodi

Possono essere un punto di partenza per la presentazione successiva di un progetto di Sviluppo dell'innovazione

Attività possibili

- ⇒ **Cooperazione e *networking* tra organizzazioni**
- ⇒ Sviluppo di **pratiche innovative** nel settore istruzione, formazione e gioventù
- ⇒ **Riconoscimento e validazione di conoscenze, abilità e competenze**
- ⇒ Cooperazione tra Autorità regionali per lo sviluppo dei sistemi di istruzione, formazione e gioventù ai fini della loro **integrazione** nello sviluppo locale e regionale
- ⇒ Sostegno a discenti con **disabilità/bisogni speciali** per completare il ciclo educativo e facilitarne la transizione nel mercato del lavoro, combattere segregazione e discriminazione dei soggetti a rischio di esclusione
- ⇒ **Preparare i professionisti** dell'istruzione e della formazione alle **sfide connesse all'uguaglianza, diversità e inclusione**
- ⇒ **Integrazione di rifugiati, richiedenti asilo e nuovi migranti** e azioni per aumentare la consapevolezza sulla crisi dei rifugiati in Europa
- ⇒ **Sviluppo di competenze e mentalità imprenditoriali**

In aggiunta è possibile svolgere attività di apprendimento, insegnamento e formazione transnazionale

Priorità Europee

Priorità orizzontali e settoriali

Per essere finanziato un progetto di Partenariato strategico deve rispondere ad almeno:

una priorità orizzontale

oppure

una priorità specifica per l'ambito VET



Tra le priorità 2018, le Agenzie Nazionali possono individuare alcune di particolare rilievo a livello nazionale

Priorità orizzontali 2018 (1)

- 1. Competenze rilevanti:** priorità agli interventi per lo sviluppo delle competenze di base per l'occupabilità, la crescita socio-educativa e professionale e la partecipazione alla vita civile e sociale o che adottano l'approccio dei *learning outcomes* nella erogazione di percorsi formativi o nella valutazione della loro qualità;
- 2. Inclusione sociale:** priorità alle iniziative volte a promuovere principi di inclusione, eguaglianza, equilibrio di genere e non discriminazione nell'istruzione e nella formazione; sostegno al coinvolgimento di discenti svantaggiati;
- 3. Iniziative aperte e innovative nell'era digitale:** priorità alle azioni che promuovono metodologie didattiche innovative, che aggiornano e/o sviluppano materiali e strumenti di apprendimento e sostengono un uso efficace delle TIC nell'istruzione, formazione e attività rivolte ai giovani. Si sostengono, inoltre, nuovi metodi e strumenti didattici;

Priorità orizzontali 2018 (2)

4. Educatori: priorità alle attività volte a migliorare il reclutamento, la selezione e l'inserimento dei candidati più idonei all'insegnamento e a sostenere la crescita professionale degli educatori, in particolare in relazione alla gestione di fenomeni di abbandono scolastico precoce e con *learners* provenienti da situazioni di svantaggio, anche attraverso l'utilizzo di nuovi metodi e strumenti didattici. Priorità alle azioni che promuovono attività di insegnamento di alta qualità e innovative in tutti i settori dell'istruzione, della formazione e nell'animazione socio-educativa;

5. Trasparenza e riconoscimento di competenze e qualifiche: priorità agli interventi per il riconoscimento e la trasparenza di qualifiche e risultati di apprendimento, anche attraverso l'offerta di servizi migliori e attività di informazione e orientamento su competenze e qualifiche;

Priorità orizzontali 2018 ⁽³⁾

6. Efficienza, performance e investimenti sostenibili: priorità alle azioni che promuovono modelli di finanziamento in grado di attirare attori privati e che sostengono la progettazione di riforme per la promozione della qualità, innovazione e pertinenza dei sistemi e delle politiche per l'istruzione e la formazione. Priorità a interventi che sviluppino modalità innovative per investimenti sostenibili in tutte le forme di apprendimento, anche sulla base di una spesa più efficiente;

 **7. Valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo e suo contributo alla creazione di posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale:** nell'ambito dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 verrà data priorità alle azioni che contribuiscono ad aumentare la consapevolezza sull'importanza del patrimonio culturale europeo e che promuovono nuovi approcci partecipativi e interculturali al patrimonio, nonché iniziative educative volte a promuovere il dialogo interculturale con la partecipazione di insegnanti e alunni, sin dalla prima infanzia.

Priorità VET 2018 (1)

- 
1. Partenariati istituzionali a sostegno della realizzazione e dell'attuazione di una **strategia di internazionalizzazione di discenti e apprendisti IFP**, volta a predisporre le necessarie infrastrutture di sostegno e i contesti istituzionali e/o contrattuali necessari per la promozione di tirocini di qualità in un altro paese per studenti e tirocinanti IFP;
 2. Sviluppare partenariati per promuovere **l'apprendimento basato sul lavoro** ~~in tutte le sue forme, anche tramite lo sviluppo di nuovi contenuti formativi che contemplino opportunità di applicare le conoscenze in progetti o situazioni lavorative reali e integrandovi, se possibile, un'esperienza di mobilità;~~
 3. ~~Migliorare la qualità dell'offerta VET a partire da un feedback circolare sui risultati, prevedendo~~ **l'utilizzo di sistemi di monitoraggio quantitativi** come parte del sistema di assicurazione della qualità in linea con la **Raccomandazione EQAVET.**

Priorità VET 2018 (2)

4. Rafforzare ulteriormente le **competenze chiave nell'IFP iniziale e continua** (in particolare l'alfabetizzazione, le competenze matematiche e digitali), anche con metodologie comuni per introdurle nei programmi e valutarne i risultati di apprendimento; favorire l'accesso per tutti alla formazione e alle qualifiche, con particolare attenzione ai giovani meno qualificati, in particolare incrementandone la qualità, la disponibilità e l'accessibilità e la convalida dell'apprendimento non formale e informale, **promuovendo l'apprendimento sul lavoro**, fornendo servizi di orientamento efficaci e integrati e percorsi di apprendimento flessibili e permeabili;
5. Introdurre approcci sistematici e opportunità per lo **sviluppo professionale iniziale e continuo di docenti, formatori e tutor IFP**, sia nelle scuole che negli ambienti di lavoro, concentrandosi sullo sviluppo di metodi di istruzione e pedagogie digitali, aperti e innovativi, efficaci.

Priorità europee di rilevanza nazionale 2018

Orizzontali

- 2. Inclusione sociale
- 4. Educatori
- 5. Trasparenza e riconoscimento di competenze e qualifiche

Settoriali VET

- 1. Strategia di internazionalizzazione di discenti e apprendisti IFP
- 2. Apprendimento basato sul lavoro
- 5. Crescita professionale di insegnanti e formatori VET

Paesi del Programma

**minimo 3 organismi di
3 diversi Paesi del Programma**

Paesi Membri dell'Unione Europea (UE)

Austria	Finlandia	Lituania	Repubblica Ceca
Belgio	Francia	Lussemburgo	Repubblica Slovacca
Bulgaria	Germania	Malta	Romania
Cipro	Grecia	Paesi Bassi	Slovenia
Croazia	Irlanda	Polonia	Spagna
Danimarca	Italia	Portogallo	Svezia
Estonia	Lettonia	Regno Unito	Ungheria

Paesi partecipanti al Programma (non UE)

Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	Islanda
Turchia	Liechtenstein
	Norvegia

Paesi Partner

Paesi partecipanti al Programma (non UE)			
Balcani occidentali	Paesi dell'Europa orientale e del Caucaso	Paesi del mediterraneo	Federazione Russa
Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo (UNSC Risoluzione 1244/1999) Montenegro Serbia	Armenia Azerbaijan Bielorussia Georgia Moldavia Ucraina	Algeria Egitto Israele Giordania Libano Libia Marocco Palestina Siria Tunisia	Territori della Russia riconosciuti dalla legge internazionale

Apertura a Paesi terzi solo per alcune attività e soggetto ad accordi tra istituzioni

Partecipazione degli organismi dei Paesi Partner

- **non** possono presentare candidature
- **non** possono essere considerati nel numero minimo di Paesi previsti per l'Azione (soltanto quarto Paese, aggiuntivo rispetto ai 3 Paesi del Programma)
- **possono** partecipare **solo se** apportano chiaro **valore aggiunto** all'iniziativa

*L'apertura a Paesi terzi è solo per alcune attività e
soggetta ad accordi tra istituzioni*

Chi può presentare una candidatura

Organismi pubblici/privati appartenenti a uno dei Paesi del Programma

- ⇒ Istituti di istruzione superiore
- ⇒ Scuole, Istituti, centri educativi
- ⇒ Organismi senza scopo di lucro, organismi di volontariato, ONG
- ⇒ PMI, grandi imprese, pubbliche o private (incluse le imprese sociali)
- ⇒ Organismi pubblici a livello locale, regionale, nazionale
- ⇒ Fondazioni
- ⇒ Centri di formazione interaziendali
- ⇒ Associazioni culturali, biblioteche, musei
- ⇒ Parti sociali e altri rappresentanti del mondo del lavoro, comprese le camere di commercio, l'industria, artigianato/associazioni professionali e sindacati
- ⇒ Organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione
- ⇒ Centri di ricerca
- ⇒ Organismi di certificazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale

Chi deve presentare la candidatura

- La candidatura verrà presentata **solo dall'*applicant*** all'Agenzia Nazionale del Paese di appartenenza
- Gli organismi partner **non devono inviare la candidatura** alla propria Agenzia
- Lo stesso partenariato può presentare **solo una candidatura e soltanto a un'Agenzia nazionale**

Lingua di scrittura: una delle lingue dei Paesi del Programma

Durata di un Partenariato strategico

La durata di un progetto di Partenariato Strategico può variare

da **12 a 36 mesi**

e deve essere coerente con obiettivi e attività del progetto

Nessuna richiesta di estensione alla durata progettuale (massimo 6 mesi) potrà determinare il superamento dei 3 anni

Attività di apprendimento, insegnamento e formazione

È necessario dimostrare che tali attività sono necessarie al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati del progetto

Sono finanziabili solo se danno valore aggiunto al progetto

Mobilità di breve termine (3/5 gg - 2 mesi)

- mobilità mista dei VET learner (5 gg - 2 mesi)
- eventi formativi congiunti per staff (3 gg - 2 mesi)

Mobilità di lungo termine (2 - 12 mesi)

- Incarichi di insegnamento o formazione

**Le attività dei learner e le attività di lungo termine dello staff
possono essere organizzate soltanto nei Paesi del Programma
(da/verso Paesi partner non sono eleggibili)**

Partenariato strategico: settoriale e transettoriale

Progetti settoriali

rivolti a obiettivi politici, sfide e bisogni di settori specifici
(es. istruzione superiore, formazione professionale,
istruzione scolastica, educazione degli adulti, gioventù)

Progetti transettoriali

finalizzati a promuovere la cooperazione tra settori diversi
(es. rilevanti per più settori e/o con organizzazioni
provenienti da vari campi)

Regole del finanziamento

Un progetto può ottenere un finanziamento variabile, ottenuto moltiplicando € 12.500 per la durata del progetto (in mesi) fino ad un massimo di € 450.000 di contributo

Progetti di 12 mesi: fino a un massimo € 150.000

Progetti di 24 mesi: fino a un massimo € 300.000

Progetti di 36 mesi: fino a un massimo € 450.000

Le voci di costo del Piano finanziario

Gestione e attuazione del progetto

Riunioni transnazionali di progetto

Costi eccezionali

Supporto ai bisogni speciali

Prodotti intellettuali

Eventi moltiplicatori

Attività di apprendimento, insegnamento e formazione transnazionale:

- viaggio
- Integrazione per trasferte nazionali costose
- supporto individuale
- costi eccezionali

Criteri di valutazione

Aree di rilevanza nella progettazione

Rilevanza del progetto

max 30 punti - min 15

Qualità della progettazione e dell'attuazione del progetto

max 20 punti - min 10

Qualità del gruppo di progetto e degli accordi di cooperazione

max 20 punti - min 10

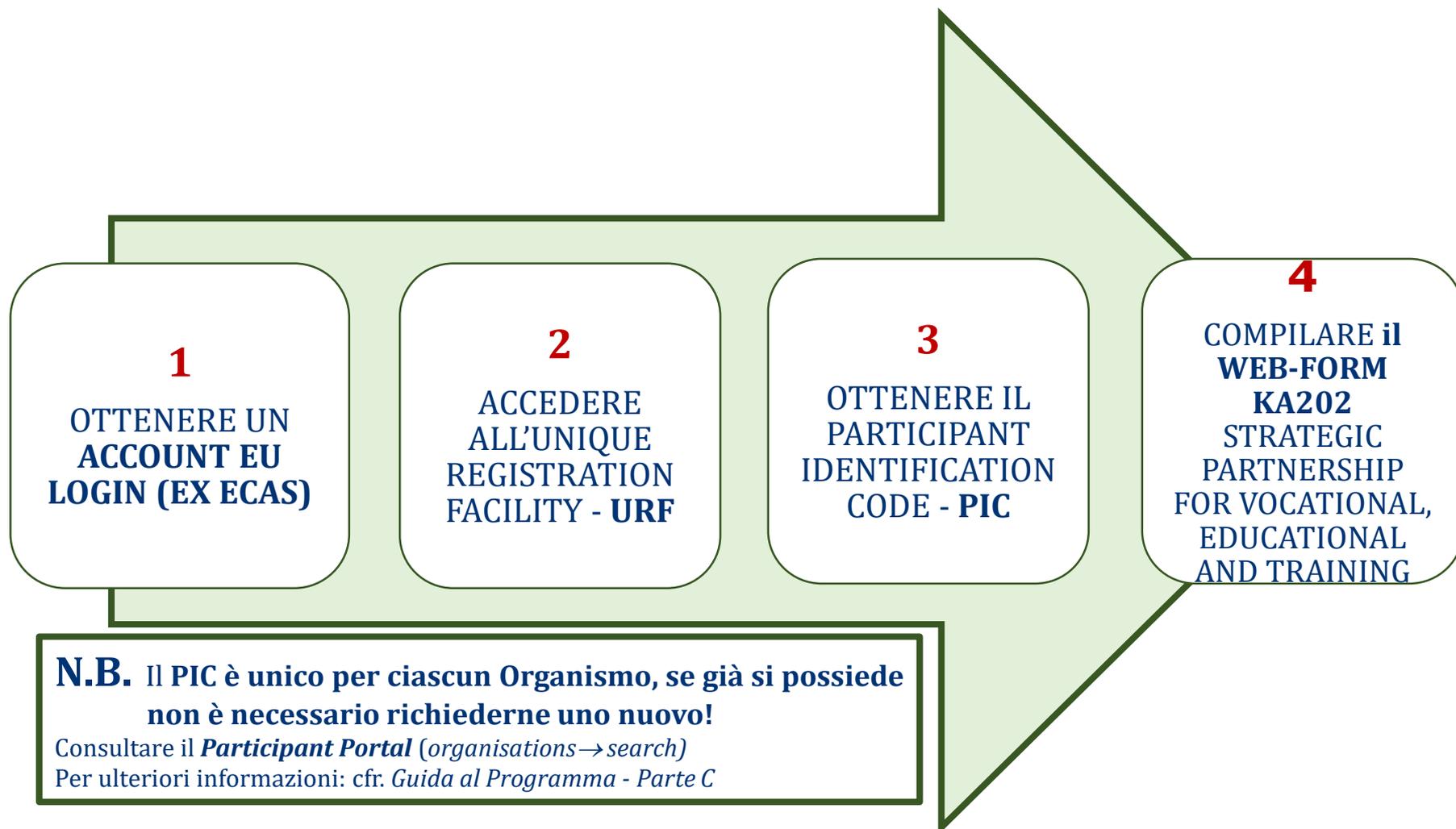
Impatto e disseminazione

max 30 punti - min 15

N.B. La candidatura dovrà ottenere un punteggio complessivo minimo di 60 punti e per ogni dimensione di valutazione aver totalizzato almeno la metà del punteggio previsto

Modalità di presentazione delle candidature

4 Passaggi per candidarsi



N.B. Il PIC è unico per ciascun Organismo, se già si possiede non è necessario richiederne uno nuovo!

Consultare il *Participant Portal* (*organisations* → *search*)
Per ulteriori informazioni: cfr. *Guida al Programma - Parte C*

Step (1)

- 1) Per procedere alla registrazione **nell'Unique Registration Facility (URF)** è necessario, preliminarmente, essere in possesso di un **account EU LOGIN - EX ECAS** (<https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi>)
- 2) Successivamente è possibile registrarsi nell'URF attraverso *l'Education, Audiovisual, Culture, Citizenship and Volunteering Participant Portal* (<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>)

L'URF sarà lo strumento attraverso il quale verranno gestite tutte le informazioni legali e finanziarie relative al singolo Organismo partecipante

Step (2)

- 3) A seguito della registrazione sull'URF verrà generato il **Participant Identification Code (PIC)**, codice indispensabile per poter compilare il formulario di candidatura (web-form) e richiedere il finanziamento per i progetti di mobilità e di cooperazione in Erasmus+. Si segnala che tale PIC è **unico per ciascun Organismo** e che taluni potrebbero essere **già in possesso** dello stesso; per verificare se si è già in possesso del PIC è possibile consultare il seguente sito Internet:

<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/search.html>

Il PIC sarà il codice identificativo di ogni Organismo per poter risultare eleggibile in Erasmus+ come soggetto candidato o come partner

per ulteriori informazioni: Cfr. parte C della Guida al Programma

- 4) Compilare il **WEB-FORM KA202**

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- ❖ Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2013 che istituisce Erasmus+
- ❖ Invito a presentare proposte 2018 EAC/A05/2017
- ❖ Erasmus+ *Programme Guide*
- ❖ Erasmus+ Programme Guide – on line - in Italiano: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/programme-guide/introduction/how-to-read-programme-guide_it
- ❖ *Application Form: KA102* – Mobilità Staff e Learners, **KA202** - Partenariati strategici
- ❖ Manuale per l'autenticazione in EU-LOGIN
- ❖ Manuale per la Registrazione URF
- ❖ *Technical guidelines for completing application e-Forms*
- ❖ *Guide for Experts on Quality Assessment*

Agenzia Erasmus+ INAPP è anche su:



Clicca su



MI PIACE

<https://www.facebook.com/ErasmusplusINAPP>

[Agenzia Erasmus+INAPP](#)



Clicca su



diventa **FOLLOWER**

[@ErasmusPlusINAP](#)

[AgenziaErasmus+Inapp](#)

Grazie per l'attenzione!



Contatti:

**Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP
- Ambito VET**

- erasmusplus@inapp.org

- <http://www.erasmusplus.it/>

